



COD. 1*2*2/3/9/10

FIXO PLUS

VEDANI ITALSAE
VIA LEONARDO DA VINCI 11/a
21023 BESOZZO (VA)

Tel 0332.772913

Fax 0332.770764

Sito Internet: <http://www.vedani.it>

Internet EMail: vedani@vedani.it

SCHEDA DI SICUREZZA
(Direttiva 2001/58/CE - Decreto 07/09/2002)

Data di compilazione: 11/09/2003

Data di revisione: 05/05/2005

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

1.1. DENOMINAZIONE: **FIXO PLUS**

UTILIZZO: incapsulante penetrante a spruzzo, per amianto in matrice friabile o compatta.

1.2. IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICANTE

VEDANI ITALSAE S.R.L.

Via Leonardo da Vinci 11/a

21023 Besozzo VA

TEL. 0332/772913

1.3. N° TELEFONICO DI EMERGENZA:

Assistenza Tecnica Vedani Italsae TEL. 0332/772913

Centro Antiveneni dell'Ospedale Maggiore di Niguarda – Milano: Tel. 02-66101029.

2. COMPOSIZIONE

Dispersione acquosa di copolimero vinilacetato-vinilversato e additivi tecnologici, a carattere anionattivo.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non rientra in alcuna delle categorie di pericolosità previste dal D.Lgs. 14/03/2003, n. 65 (Direttiva 1999/45/CE).

Può far insorgere nausea, se utilizzato in ambienti chiusi e non ventilati.

Il prodotto è dotato di proprietà collanti : può incollare le palpebre, se spruzzato negli occhi.

Non disperdere nell'ambiente; inquinante per le acque e per il suolo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON LA PELLE: lavare con acqua e sapone.

CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente con acqua, per almeno 15 minuti. In caso di irritazione consultare il medico.

INALAZIONE: portare l'infortunato all'aria fresca. Rivolgersi al medico.

INGESTIONE: sciacquare la bocca con acqua, poi bere molta acqua. Nei casi di consistente ingestione, rivolgersi al medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

PERICOLI: il prodotto essiccato è combustibile.

MISURE DI PREVENZIONE: conservare separato da materie infiammabili.

MEZZI DI ESTINZIONE APPROPRIATI: acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polvere chimica.

MEZZI DI ESTINZIONE CONTROINDICATI: nessuno.

RISCHI DI ESPOSIZIONE: in caso di combustione si formano fumi nocivi ed irritanti.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE: in caso di incendio impiegare un autorespiratore di tipo omologato (UNI EN 137) e indumenti protettivi.

scheda di sicurezza

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: occhiali a maschera, guanti in gomma (punto 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: Contenere con materiale assorbente. Evitare lo scarico nei canali e nelle acque superficiali. Raccogliere e stoccare in contenitori chiusi per il successivo smaltimento.

METODI DI PULIZIA: Raccogliere quanto più prodotto possibile, da riutilizzare. Aiutarsi con materiali assorbenti. Lavare con acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

MANIPOLAZIONE: utilizzare in ambienti ventilati, con appropriate apparecchiature. Dotare il personale degli idonei dispositivi di protezione individuale (punti 6 e 8). Il personale addetto all'impiego del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure di sicurezza da adottare. Predisporre l'attuazione del pronto soccorso. Adottare sistemi per evitare la dispersione del prodotto.

STOCCAGGIO : Immagazzinare tra 5°C - 35 °C. Teme il gelo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

VALORI LIMITE (ACGIH, 2002): riferirsi al limite previsto per aerosol inalabile = 10 mg/m³.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE : organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Ventilare gli ambienti di lavoro. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa. Avvalersi di personale adeguatamente formato. Valutare i rischi secondo il D.Lgs. 19/09/1994, n. 626, come modificato dal D.Lgs. 02/02/2002, n. 25. Predisporre la fontana oculare.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol (UNI EN 140 e 143). In presenza di rischio da fibre di amianto, utilizzare dispositivi rispondenti alla norma UNI EN 149 (filtro P3), oppure UNI EN 147, sostituita da UNI EN 12942, nel caso sia richiesta la ventilazione assistita (filtro TM3 PLS).

PROTEZIONE DELLE MANI: usare guanti in gomma (UNI EN 374).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: usare occhiali a maschera (UNI EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE: usare indumenti di lavoro (UNI EN 340).

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento. Riferirsi alla normativa in materia di inquinamento atmosferico (DPR 24/05/88, n. 203) ed eventualmente di inquinamento del suolo (DM 25/10/1999, n. 471).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO: Liquido di colore blu / trasparente

ODORE: Lieve, dolciastro

pH: 5.0

PESO SPECIFICO: 1,02 kg/l

PUNTO DI EBOLLIZIONE: a partire da 100°C

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: Non applicabile

PROPRIETÀ COMBURENTI: Non applicabile

TENSIONE DI VAPORE: Trascurabile a temperatura ambiente

SOLUBILITÀ IN ACQUA: parziale

SOLUBILITÀ NEI LIPIDI: parziale nei solventi organici polari

VISCOSITÀ' FORD 4: 11,19 secondi

RESIDUO SECCO: 18,7%

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

CONDIZIONI DA EVITARE: riscaldamento oltre 100°C.

MATERIE DA EVITARE: acidi, alcali e ossidanti forti.

NECESSITÀ DI STABILIZZANTI: nessuna.

PERICOLO DI REAZIONI ESOTERMICHE: nessuno.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: ossido di carbonio, fumi irritanti.

STATO FISICO PERICOLOSO: nessuno.

PRODOTTI DI DEGRADAZIONE INSTABILI: nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Sulla base dei costituenti e dei loro effetti, il prodotto può presentare le seguenti caratteristiche tossicologiche :

VIE DI ESPOSIZIONE : inalazione, ingestione, contatto cutaneo ed oculare.

INGESTIONE : DL50 orale ratto : superiore a 2000 mg/kg.

INALAZIONE : rispettare i valori limite stabiliti per gli ambienti di lavoro e indossare i dispositivi di protezione individuale nelle applicazioni a spruzzo (punto 8).

PELLE E OCCHI : il contatto prolungato può provocare irritazione.

EFFETTI NOCIVI : possono derivare dalle capacità di incollare (occhi) e di coagulare del prodotto (tubo digerente, apparato respiratorio). Nessun effetto avverso è previsto se vengono adottate le norme di buona pratica operativa. Non evidenziato alcun potere per quanto attiene : sensibilizzazione; cancerogenesi; mutagenesi; teratogenesi.

12. **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Il prodotto non contiene sostanze classificabili come pericolose per l'ambiente. Tuttavia, è necessario utilizzarlo secondo le norme di buona pratica operativa, evitando di disperderlo nell'ambiente. Il prodotto tal quale può contaminare le acque. La possibilità di contaminazione del suolo è limitata dalla capacità di presa del prodotto sui solidi.

MOBILITÀ : avviene mediante l'acqua.

DEGRADABILITÀ : lentamente biodegradabile.

ACCUMULAZIONE : può avvenire temporaneamente nel suolo.

ORGANISMI ACQUATICI: nel caso di recapito in acque superficiali lo scarico deve rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 11/05/99, n. 152, per i parametri : Solidi sospesi totali (80 mg/l); COD (160 mg/l); Tensioattivi totali (2 mg/l).

ORGANISMI DEL TERRENO: evitare l'uso incontrollato.

PIANTE ED ANIMALI TERRESTRI : evitare l'uso incontrollato.

IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE : il prodotto aderisce ai fanghi della sezione chimico-fisica ed ai fanghi attivi della sezione biologica.

PROTEZIONE DELL'ACQUA: usare sistemi per evitare sversamenti accidentali.

PROTEZIONE DELL'ARIA : contenere alla fonte l'aerodispersione degli aerosoli.

PROTEZIONE DEL SUOLO : operare su pavimenti impermeabili.

13. **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

CLASSIFICAZIONE: il prodotto non conferisce caratteristiche di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.Lgs. 05/02/1997, n. 22).

MODALITÀ DI ELIMINAZIONE: utilizzare i residui per scopi meno esigenti. Il prodotto tal quale non può essere smaltito in discarica, avviare agli impianti autorizzati per il recupero energetico.

14. **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il prodotto non è pericoloso ai fini del trasporto.

15. **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

ETICHETTATURA:

- Simboli di pericolo : nessuno.

- Frasi R : nessuna.

- Frasi S : S23 - Non respirare gli aerosoli.
S25 - Evitare il contatto con gli occhi

RESTRIZIONI DI COMMERCIALIZZAZIONE ED USO : nessuna.

16. **ALTRE INFORMAZIONI**

RIFERIMENTI SCRITTI : (scheda tecnica)

MOTIVO DELLA REVISIONE : Scheda adattata alle previsioni del Decreto 07/09/2002.

Le informazioni qui contenute sono al meglio della nostra conoscenza, ma non si riferiscono necessariamente alle singole esigenze del Cliente che dovrà richiedere ulteriori consigli alla Società Vedani Italsae.

VEDANI ITALSAE si riserva di apportare modifiche tecniche senza preavviso.

Verificare l'aggiornamento del presente documento confrontando il codice progressivo a piè di pagina con la versione scaricabile dal sito: www.vedani.it